

Festa degli Alberi INSIEME PER...

22 NOVEMBRE 2007

La festa degli alberi, organizzata dal II Circolo di Gragnano, rappresenta il momento di condivisione di tutta una serie di attività ed esperienze maturate dai bambini delle classi quarte e quinte del Circolo nell'ambito di un itinerario educativo che ha come obiettivo primario la sensibilizzazione delle giovani coscienze verso la questione ecologica e la creazione in esse del corretto atteggiamento da adottare per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo.

La consapevolezza della necessità di rispettare la natura ed in particolare gli alberi, perché fonte di vita, ha portato gli alunni delle classi quarte ad operare un gesto concreto per attuare tutto ciò su cui essi hanno riflettuto. Per tale motivo è stato realizzato il progetto "Fiocco verde" che prevede l'adozione da parte dei bambini del "Giardino della bellezza", spazio verde cittadino.

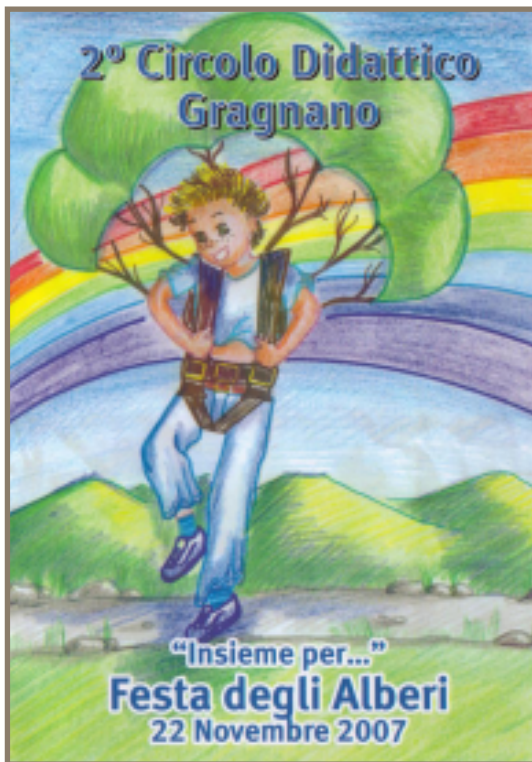


ILLUSTRAZIONE: CLASSE IV PLESSO AURANO

IL COMMENTO



a cura del
Dirigente scolastico
ANNA MARIA DE SIMONE

La pubblicazione del giornalino è sempre un evento.

Oggi "Imbuto e Galeno" è alla seconda edizione, riproponendosi ancora una volta come giornalino dell'ambiente e del territorio. Il grave problema dell'immondizia è stato oggetto di riflessione.

I bambini avvertono il disagio che deriva dalla bruttezza dei cumuli di buste che hanno sporcato la città di Gragnano, e continuano ad essere il problema della nostra regione.

I bambini con la loro innocenza non sanno darsi una ragione. Non capiscono.

Ma propongono soluzioni con l'assunzione di nuovi comportamenti votati al risparmio, al rispetto e alla cura dell'ambiente.

Sono fiduciosi del trionfo sicuro della bellezza.

Le loro poesie sono un inno alla natura.

Alla fine della lettura del giornalino una carica di ottimismo mi dà la certezza che ce la faremo, perché ci sono i bambini con il loro sguardo pulito e l'amore prepotente per la vita. Mi piace affidare al lettore quanto segue:

"Si disse: quando un giorno l'assalto della bruttezza fosse diventato del tutto insostenibile, si sarebbe comprato dal fioraio una violetta, una sola violetta - quello stelo delicato, col suo minuscolo fiorellino - sarebbe uscita in strada e, tenendolo davanti al viso, l'avrebbe fissato spasmodicamente per vedere solo quello, per vederlo, come fosse l'ultima cosa che voleva conservare, per se stessa e per i suoi occhi, di un mondo che aveva ormai smesso di amare..." (Kundera).

Io guardo gli occhi dei bambini ogni giorno.

La mia speranza.

Il mio futuro.

La mia rinnovata forza.

VERNOTICO

IERI E OGGI

L'ipotesi:

ASSUMERE OPERATORI PER CONTROLLARE LA ZONA

continua all'interno ...

EMERGENZA RIFIUTI

Possibili soluzioni:

RISPARMIO e RICICLAGGIO

continua all'interno ...

PER UNA CITTA' A MISURA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Il nostro contributo:
PROGETTO FIOCCO VERDE

continua all'interno ...